

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 6/2021
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Da lunedì a venerdì ore 17-18.30 nella Chiesa della B.V. del Carmine

Domenica 7 Febbraio

5ª Domenica del Tempo Ordinario

“Venuta la sera gli portavano tutti i malati e gli indemoniati”

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino
e Laipacco per sostenere le spese parrocchiali

Lunedì 8 Febbraio

Ore 20.30: Genitori dei bambini di Prima Comunione
(Chiesa Carmine)

Martedì 9 Febbraio

Ore 18.30: Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
di S. Paolino (Canonica S. Paolino)

Mercoledì 10 Febbraio

Ore 20.30: Genitori dei bambini di Prima Confessione
(Chiesa Carmine)

Giovedì 11 Febbraio

NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Oratorio Carmine*)

Ore 18.30: S. Messa con intenzione missionaria (*Chiesa Carmine*)

Ore 18.30: Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
di Laipacco (*Oratorio Carmine*)

Domenica 14 Febbraio

6ª Domenica del Tempo Ordinario

“Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò”

AVVISI E NOTE

Giornata per la vita. La giornata ha lo scopo di sostenere l'attività del Centro aiuto alla vita di Udine che ha come obiettivo fondamentale l'accoglienza ed il sostegno alle donne in stato di gravidanza che si trovano in difficoltà, offrendo loro sostegno psicologico, fisico ed economico e accompagnandole in questo percorso di grande cambiamento. Ogni anno si celebra la prima domenica di febbraio. Le parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale l'anno scorso l'avevano posticipata alla seconda domenica dato che la prima del mese coincide con la domenica della raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco per sostenere le spese parrocchiali. Per quest'anno si è ritenuto opportuno, date le rigorose restrizioni sanitarie, realizzare la meritoria iniziativa all'arrivo della bella stagione.

Giornata del malato. Nella nostra Collaborazione Pastorale ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale del Malato che si celebra l'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes, veniva conferito in forma comunitaria il sacramento della Unzione degli infermi durante la Messa prefestiva del sabato nella chiesa del Carmine. Era una celebrazione molto frequentata e intensamente vissuta sia da parte di chi si accostava al sacramento per ricevere la forza e il conforto dello Spirito e affrontare con coraggio, serenità, fiducia in Dio le fragilità dell'esistenza legate all'età o alla malattia, sia da parte della comunità che esprimeva con la preghiera e il calore fraterno la sua vicinanza a coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. Per la impossibilità di celebrare il sacramento nel modo previsto in sicurezza, quest'anno la celebrazione viene sospesa.

Raccolta del farmaco. Dal 9 al 15 febbraio si svolgerà in tutta Italia, la Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico. Chi vorrà partecipare a questo gesto di carità, potrà andare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose del Comune di Udine e della provincia, direttamente o attraverso gli Enti assistenziali del nostro

territorio che ne hanno fatto richiesta. La crisi economica innescata da quella sanitaria ha reso povere tante persone e ha spinto in una condizione di ulteriore marginalità chi povero lo era anche prima. Per questo il gesto assume un valore ancora più significativo di solidarietà.

Incontri dei genitori. La prossima settimana si svolgeranno i primi incontri con i genitori dei bambini che si preparano alla Prima Comunione e alla Prima Festa del Perdono (Prima Confessione). Sono incontri importanti perché si rendono ancor più necessari, in questo periodo che ha visto la chiusura del catechismo in presenza per diversi mesi tra lo scorso anno e quest'anno, il coinvolgimento e l'accompagnamento dei genitori nel percorso formativo dei figli verso questi due sacramenti, tappe importanti della loro vita cristiana. Attendiamo tutti i genitori anche per confrontarci con loro sulle modalità di svolgimento delle celebrazioni, data la emergenza sanitaria nella quale ancora ci troviamo. E li invitiamo a partecipare con i loro figli alla Messa domenicale, parte integrante del cammino del catechismo.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mc 1,29-39)

Il brano evangelico presenta Gesù al centro di un'umanità sofferente, eppure non intende dare, né dà una risposta al problema del dolore. Nella narrazione Marco mette in luce tre aspetti significativi. Nella prima scena Gesù, dopo aver iniziato ad operare in sinagoga, prosegue ad agire contro ogni forma di alienazione dell'uomo, compresa la malattia, nel luogo dell'intimità familiare. Gesù si fa vicino alla sofferenza umana e con un semplice gesto guarisce la suocera di Pietro, restituendola alla sua pienezza di donna, nella totalità della sua funzione. Gesù si accosta alla donna e "la fa alzare", nel significato di trasmettere la forza divina apportatrice di salvezza. Viene qui usato lo stesso termine che nel Nuovo Testamento indica la risurrezione, è l'alzarsi da una condizione di "non vita". Marco mette in luce che lo scopo del risanamento è il servizio: il passaggio è, dunque, dalla schiavitù della malattia alla liberazione del servizio degli altri. Gesù mostra la faccia di un Dio benevolo che crea l'uomo per la vita. Nella seconda scena, Gesù è alla porta della città in cui si raccolgono ammalati e sofferenti. Gesù non fugge, si mette accanto a loro e rivela la solidarietà di Dio con l'umanità sofferente. Il dolore resta uno scandalo, ma i miracoli di Gesù testimoniano un mondo nuovo in cui l'uomo che soffre trova da Dio dalla sua parte. Gesù non permette che si diffonda la notizia della sua opera poiché non vuole che si fraintendano la sua identità e la sua missione. Egli è il Messia che nostra i segni del mondo nuovo e indica ai discepoli l'opera che sono chiamati a svolgere.

Nell'ultima scena, Gesù è in preghiera. Nel dialogo personale con il Padre, Gesù riceve la luce per affrontare il dolore dell'uomo. In fondo, la vita, la morte, la malattia rientrano in un grande mistero: inafferrabile per l'uomo, non per Dio. Il vangelo annunciato da Gesù è il seme di speranza, gettato nel cuore della miseria umana.

Preghiera

*Ogni volta, Gesù, che arrivo a Cafarnao,
il racconto del vangelo di oggi
mi si presenta davanti
nel percorso che collega
l'antica sinagoga del primo secolo
alla piccola casa di Pietro.
E scopro la bellezza e la forza dei gesti semplici
compiuti da te quel giorno.*

*Tu sei venuto proprio per entrare
nelle nostre case, nei luoghi abituali
di questa nostra esistenza,
segnati dalla nostra povertà
e da tutte le nostre malattie,
da ciò che ci paralizza, ci rende infermi,
ci trattiene a letto, dalle nostre febbri
la cui origine rimane spesso ignota.*

*Tu sei venuto per avvicinarti a noi
a costo di sporcarti
con la nostra impurità, col nostro peccato.
E le tue intenzioni emergono subito
dal gesto che compi con naturalezza:
ci prendi per mano per farci alzare.
Non ci abbandoni ai nostri mali
ma ci afferri per salvarci,
per rimetterei in piedi,
facendoci ritrovare la nostra dignità,
le nostre forze, la nostra voglia di vivere.*

*E' un gesto di risurrezione,
è un/offerta di amore
che ci trasforma nel profondo.
E qual è il segno di quanto è accaduto?
Che scopriamo quanto sia bello servire.*